



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 13

del 13.04.2015

OGGETTO: Adempimenti di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.*". **Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2015-2017) e del Piano Triennale dell'Integrità e Trasparenza (2015-2017).**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO il contenuto della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

CONSIDERATO che l'art. 1 della sopra citata legge, ai commi 5 e 8, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche adottino un Piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione indicando gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio e fornendo, al contempo, all'art. 9, una serie di linee guida per la redazione del predetto piano triennale;

VISTA la deliberazione n. 2 del 31.01.2014 con la quale, in adempimento alle disposizioni di cui alla medesima legge e all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, è stata individuata all'interno del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone la figura del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona del Direttore Generale dott. ing. Fabio Bizzini, anche ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39 del 08 aprile 2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 05.04.2013 di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni*";

VISTA la deliberazione dell'ANAC n. 50/2013 in materia di "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*", la quale al punto 1 stabilisce, tra l'altro, che "*Le disposizioni del decreto vanno poi coordinate con quanto previsto dall'art. 1, comma 34, della legge n. 190/2012 secondo cui anche gli enti pubblici nazionali, da intendersi come enti pubblici economici, sono tenuti all'applicazione dei cc. da 15 a 33 dell'art. 1 della medesima legge, che riguardano, in gran parte, obblighi di trasparenza*";